

zione da parte dei fascisti di Carrara dei locali dell'Accademia delle belle arti di quella città avvenuta alcuni mesi or sono e ancora non rilasciati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ventavoli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se ormai intenda intervenire nell'interesse dei geometri provvisori negli Uffici tecnici catastali, forniti di regolare diploma, e assunti nei modi e nelle forme del concorso per titoli, con la qualità suddetta di provvisori, ma per servizio di risaputo carattere continuativo, provvedendo:

1°) perchè, di già compito felicemente il ritenuto in uffici del genere rituale periodo di prova semestrale, siano passati, senz'altro, in pianta statale;

2°) perchè, nelle more eventuali per la concreta definizione del superiore provvedimento, percependo attualmente mensili appena di fame, persino nei confronti delle categorie di ufficio inferiori, siano almeno parificati subito in stipendio e indennità ai geometri di ruolo, con cui hanno identità di mansioni e di responsabilità. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Costa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere il motivo della mancata estensione della pensione di Stato, agli applicati delle conservatorie delle ipoteche e degli uffici di registro; e lamentando come dopo tanto tempo, il Governo non abbia provveduto alla sistemazione completa e definitiva di detto personale tanto produttivo per l'Erario e così benemerito, invita a provvedere d'urgenza, rimuovendo ogni ostacolo, onde evitare che tanti padri di famiglia, dopo trenta e quaranta anni di servizio, prodigati a tutto favore dello Stato, vengano messi sul lastrico, in applicazione della legge sulla riforma burocratica. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Scotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e del tesoro (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per conoscere per quali motivi non è ancora stata liquidata la pensione a Giuliani Marianna vedova del maresciallo maggiore dei Reali carabinieri Biancardi Sivo, ucciso nel conflitto svoltosi al Bandino presso Firenze, il 1° marzo 1921; tale ritardo costringe la vedova Bian-

cardi ed i due orfani della vittima del dovere, alla più desolante miseria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Brunelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere le ragioni per le quali mentre a favore degli archivisti provenienti dagli ex-lavoranti d'artiglieria e genio fu computato quale servizio utile alla carriera anche quello prestato quali lavoranti, invece per gli archivisti provenienti dagli ex-sottufficiali non viene computato il servizio prestato da militari; e per sapere se l'onorevole ministro non ritenga contraria alla equità questa differenza di trattamento e non creda urgente il porvi rimedio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Buttafochi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali disposizioni intenda emanare nei riguardi della domanda presentata dal Municipio di Pelago in provincia di Firenze tendente ad ottenere il sussidio governativo per la prosecuzione della strada Sant'Ellero Fontisterni che servirebbe a dare sfogo ed incremento alla Valle del Vicano priva di qualsiasi comunicazione e della quale si sono dovuti sospendere i lavori per mancanza dell'assicurazione da parte del Ministero di concedere il sussidio richiesto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Capanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere:

1°) se, di fronte ai molteplici inconvenienti accertati nella esecuzione del regolamento per la esazione della imposta generale sul consumo del vino, non ritenga necessario sollecitare il lavoro di revisione di tale regolamento, chiamando a collaborarvi gli interessati (Federazione delle Cantine sociali, Confederazione dell'industria vinicola, Associazione dei viticoltori italiani, Unione vini, ecc.), in tempo utile perchè la nuova regolamentazione possa avere effetto con la nuova campagna vinicola;

2°) se, fra gli altri criteri che ispireranno il regolamento riformando, non creda opportuno di accogliere i seguenti:

a) fissazione di un termine perentorio per la verifica al domicilio dei produttori dei quantitativi denunciati, trascorso il quale la denuncia debba considerarsi definitiva;

b) determinazione dei mezzi da usarsi per le analisi;